



Assegno di Ricollocazione Reddito di Cittadinanza

FAQ:
Versione del 24/02/2021

FAQ

1. In cosa consiste la funzione di MyANPAL “indisponibilità sedi”?

Con questa funzione la persona che beneficia dell’assegno di ricollocazione Rdc segnala che non trova sedi disponibili per il primo appuntamento, entro la scadenza. Evita in questo modo di incorrere nella sanzione. Quando la sede è nuovamente disponibile, MyANPAL invia alla persona un messaggio di avviso per prenotare l’appuntamento.

Questa funzione non ha nessuna conseguenza sulle sedi.

2. L’ufficio che eroga i servizi ai cittadini può svolgere il primo appuntamento in frazioni di ora, ad esempio in sessioni di 15 o 30 minuti?

Sì, poiché MyANPAL permette di indicare l’orario di inizio e di fine del primo appuntamento. Il Fee4Service viene erogato in base alle ore di servizio effettivamente svolte, fino ad un massimo di 3 ore di servizi per ciascuna persona beneficiaria.

3. I servizi “Colloquio per la redazione del programma di ricerca intensiva” e “Sottoscrizione del programma di ricerca intensiva” sono entrambi obbligatori, o è possibile svolgere solo uno dei due servizi?

È obbligatoria solo la Sottoscrizione del programma di ricerca intensiva, gli altri servizi sono facoltativi.

4. MyANPAL non permette di produrre e stampare un timesheet: per tracciare le ore e i servizi erogati occorre quindi utilizzare ed aggiornare periodicamente il Programma di ricerca intensiva (Pri) a consuntivo?

MyAnpal consente di registrare gli esiti dei servizi erogati. È comunque indispensabile aggiornare tempestivamente in MyANPAL gli esiti di ogni attività, quando la si termina. MyANPAL permette di stampare il consuntivo degli esiti delle attività che devono comunque essere sottoscritti, sia dal beneficiario che dal tutor, e che devono essere conservati dalla sede operativa.

Se alla persona viene fatta un'offerta di lavoro, anche il Pri a consuntivo deve essere caricato in MyANPAL.

5. Cosa deve fare l'ufficio erogatore se una persona che percepiva il Reddito di cittadinanza ne viene esclusa o viene esonerata dall'Assegno di ricollocazione (Adr)?

Il CPI deve indicare la condizione di esonero o esclusione dagli obblighi relativi al reddito di Cittadinanza sulla Scheda Anagrafico-Professionale. Inoltre, l'ufficio può chiedere la sospensione temporanea o definitiva dello svolgimento dell'AdRdC via pec, con le motivazioni e documentazione, a divisione.5@pec.anpal.gov.it

In tal caso, il sopravvenuto stato di esonero determina il blocco di AdRdC

6. Quali tipi di rapporto di lavoro causano la sospensione dell'Assegno di ricollocazione?

La comunicazione obbligatoria di attivazione di un rapporto di lavoro porta

alla sospensione di AdRdC, indipendentemente dal fatto che si tratti di un rapporto di lavoro sopra o sotto la soglia.

7. Se la persona beneficiaria del Rdc trova lavoro dopo l'assegnazione dell'Adr, ma prima di aver scelto il soggetto erogatore, è comunque obbligata a scegliere il soggetto erogatore, o la condizionalità viene sospesa?

La persona ha sempre l'obbligo di scegliere il soggetto erogatore del servizio AdRdC, se questo gli è stato assegnato.

L'obbligo permane anche se trova lavoro prima che l'Adr gli venga formalmente rilasciato. In questo caso l'Adr si avvia con lo stato "sospeso" e riprende quando e se la sospensione termina. Tutto ciò comporta anche che la condizionalità non venga sospesa.

8. In quali casi può essere cancellato l'Assegno di ricollocazione?

Un Adr può essere cancellato solo se, per qualsiasi motivo, si accerta che alla persona beneficiaria non doveva essere assegnato l'Adr dall'operatore del centro per l'impiego (ad esempio, se alla data dell'assegnazione la persona era già occupata).

9. Cosa succede rispetto all'Assegno di ricollocazione se un datore di lavoro ritarda nell'invio della comunicazione obbligatoria di assunzione?

Se il rapporto di lavoro si è instaurato dopo l'assegnazione dell'Adr:

- a. se l'Adr è già iniziato e il soggetto erogatore è stato già scelto, l'Adr viene sospeso a decorrere dalla data di inizio del rapporto di lavoro,
- b. se l'inizio del rapporto di lavoro è in una data successiva all'assegnazione di Adr e precedente alla scelta del soggetto erogatore, l'Adr, a seguito della

scelta del soggetto erogatore da parte del beneficiario occupato, nasce direttamente in stato “sospeso”, e sarà riattivato a seguito di una eventuale interruzione del rapporto di lavoro. A seguito della riattivazione sarà nuovamente possibile concordare con il soggetto erogatore il primo appuntamento per l’avvio di AdR.

10. Se il Reddito di cittadinanza è terminato, la persona può proseguire le attività connesse all’Assegno di ricollocazione (Adr)?

Sì, l’Adr può proseguire, poiché la condizione di “percettore di Reddito di cittadinanza” deve essere posseduta al momento dell’assegnazione dell’Adr. La decadenza o il termine dalla percezione del Reddito non impedisce la prosecuzione delle attività correlate all’Adr.

La sede operativa scelta dalla persona può quindi gestire la politica e deve tracciare tempestivamente sul sistema MyANPAL sia le attività svolte, ai fini del monitoraggio delle attività e del riconoscimento del successo occupazionale o del Fee4Service, sia eventuali assenze ingiustificate o rifiuti.

11. Quando la sede operativa registra le attività svolte su MyANPAL?

La sede operativa deve registrare tempestivamente tutte le attività svolte con il beneficiario su MyANPAL, è indispensabile aggiornare tempestivamente in MyANPAL con gli esiti di ogni attività svolta, quando la si termina. L’offerta di lavoro, se accettata, deve essere registrata prima dell’attivazione del rapporto di lavoro. Non è possibile inserire informazioni se sono scaduti i termini previsti che determinano la sospensione o la chiusura dell’Adr.

12. Dove trovo i format del Pri o dell'offerta di lavoro da far firmare al beneficiario?

L'operatore stampa il Pri e l'offerta di lavoro da far sottoscrivere al beneficiario da MyANPAL, dopo aver inserito i dati. Non sono accettati format diversi da quelli stampati dalla piattaforma.